

N° 10/10

1.D. 5140897

15 OTT. 2010

Dipartimento della Gioventù

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPCM 9 dicembre 2002 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPCM 17 dicembre 2009 di approvazione del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2010;

VISTO il DPR 7 maggio 2008 con il quale l'On. Giorgia Meloni è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il DPCM 8 maggio 2008 con il quale al precitato Ministro è stato conferito l'incarico per la gioventù;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il DPCM 13 giugno 2008 di delega all'On. Giorgia Meloni dell'esercizio delle funzioni in materia di politiche giovanili;

VISTO il DPCM in data 29 ottobre 2009, che ha, tra l'altro, istituito nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Gioventù, in luogo della preesistente Struttura di Missione denominata "Dipartimento della Gioventù", istituita con D.P.C.M. 20 giugno 2008;

VISTO il DPCM 11 gennaio 2010, registrato dalla Corte dei Conti -reg. 1, Fog. 297 - addì 4 febbraio 2010, di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 165/2001, al dr. Andrea Sergio Fantoma, di Capo del Dipartimento della gioventù;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;

Dipartimento della Gioventù

VISTO il DPR 3 ottobre 2008 n. 196 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", ed in particolare l'art.10;

DATO ATTO che nell'ambito della politica Regionale Unitaria per il periodo di Programmazione 2007/2013, lo Stato Italiano ha elaborato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) in conformità con quanto previsto nel Reg. (CE) n. 1083/2006;

DATO ATTO che nell'ambito del QSN, approvato dalla Commissione Europea il 13 luglio 2007 con decisione n. C (2007) 3329, è prevista, tra i suoi obiettivi, la Priorità 4, avente per oggetto "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", tesa a garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare il contesto territoriale, e la Priorità 8 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani" tesa anche a contrastare le situazioni di marginalità urbana e di degrado sociale, e che attribuisce al Ministero dell'Interno la titolarità del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013";

DATO ATTO che il Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013" (d'ora in poi Programma), approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 e modificato con Decisione C(2009) 7971 del 13 ottobre 2009, persegue l'obiettivo di favorire la diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità per cittadini e imprese (Ob. Specifico n. 2) ed è orientato a promuovere un partenariato allargato operando in "un contesto di stretta correlazione con le varie forme di governance e competenze istituzionali presenti sul territorio";

DATO ATTO che il Programma, nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo Operativo 2.6 "Contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza", prevede una specifica strategia di intervento per quelle forme di devianza propedeutiche al salto di qualità verso condotte criminali, quali i fenomeni di bullismo giovanile, teppismo urbano e baby gang;

VISTO che il Dipartimento della Gioventù ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza in data 25 giugno 2009 hanno stipulato un accordo ex art. 15 L. n.241/90 al fine di raccordare la progettazione e l'attuazione di attività finalizzate alla prevenzione e alla riduzione dei fenomeni di violenza, devianza e bullismo, diffusi nelle giovani generazioni;

VISTO che in base al suddetto accordo, il Dipartimento della Gioventù ha presentato il Progetto "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione" (di seguito Progetto) nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.6 per un importo di € 3.000.000,00 della durata massima di 24 mesi;

DATO ATTO che il Progetto è stato approvato dal Comitato per la Valutazione dei progetti nella riunione del 13 luglio 2009 ed è stato ammesso al finanziamento con decreto dell'Autorità di Gestione del 14 luglio 2009;

VISTO che con nota prot. n. DIP/MGIOV/4580/P del 5 agosto 2009 è stata comunicata al Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza - l'accettazione dell'ammissione

Dipartimento della Gioventù

al finanziamento da parte del Dipartimento del progetto denominato "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione", e l'impegno alla sua realizzazione;

VISTE la legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni; la legge 17 gennaio 1994 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni; il D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; il D.P.R. 03/06/1998, n. 252 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 11 e 12;

CONSIDERATO che il Progetto (Linea di Attività 1.4) prevede il coinvolgimento, in qualità di Partner, di otto Comuni nell'ambito delle Regioni dell'obiettivo convergenza (*Afragola e Scafati; Lecce e Trani; Marina di Gioiosa Jonica e Bivongi; Catania e Agrigento*), precedentemente candidatisi, per la realizzazione di 8 centri per i giovani "You&Me" presso locali in disuso di proprietà dei Comuni all'interno dei quali organizzare le attività laboratoriali previste dal Progetto;

DATO ATTO che i Comuni hanno, rispettivamente, identificato gli immobili da destinare a centro giovanile e definito i costi necessari all'adeguamento degli stessi per le finalità del Progetto e che hanno sottoscritto convenzioni quadro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, per un importo complessivo di € 1.641.196,68 (unmilione seicento quarantunomilacentonovantasei/68) ogni onere incluso;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, a seguito di procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 9, del DLgs 163/2006 e dell'art. 53 e seguenti del D.P.C.M. 9 dicembre 2002 e successive modificazioni, ha individuato il soggetto cui affidare il *Servizio di consulenza tecnico - gestionale* al Dipartimento stesso ai fini dell'attuazione del Progetto "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione" per un importo di € 117.000 (centodiciassettemila/00) più IVA per un totale di € 140.400,00 (centoquarantamilaquattrocento/00). Il relativo contratto è stato approvato dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6;

RITENUTO necessario individuare il soggetto a cui affidare il servizio per la realizzazione di Azioni sinergiche per la prevenzione e la riduzione di fenomeni di devianza riguardanti giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni che vivono in contesti marginali e sono a rischio di devianza e/o di coinvolgimento nei circuiti della criminalità organizzata per problematiche del tessuto sociale e/o della famiglia di appartenenza con particolare riferimento al fenomeno del bullismo e baby gang, nell'attuazione delle attività previste nel Progetto "Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione", per l'importo di € 1.010.000 (unmilione diecimila/00) IVA esclusa per un totale di € 1.212.000,00 (unmilione duecentododicimila/00);

VISTO il proprio decreto del 4 agosto 2010 con il quale è stata adottata la determinazione a contrattare, stabilendo:

Dipartimento della Gioventù

1. di indire una procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento del suddetto servizio, per un periodo di 24 mesi;
2. di prevedere che l'aggiudicazione della gara d'appalto avvenga secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di procedere alla pubblicazione del relativo bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e all'espletamento di tutti gli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che in data 11 agosto 2010 il bando medesimo è stato pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana;

DATO ATTO, altresì, che il bando di gara è stato pubblicato sui seguenti quotidiani: "*Il Tempo*" ed "*Il Messaggero*" nonché sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (www.infrastrutturetrasporti.it);

DATO ATTO che il capitolato tecnico e di gara ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul profilo del committente (www.gioventu.gov.it);

DATO ATTO che è scaduto il termine per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 14.00 del giorno 15 ottobre 2010;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del capitolato tecnico e di gara, per l'espletamento del procedimento di gara deve essere nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti, una Commissione giudicatrice composta da tre membri;

DATO ATTO che, a seguito di accertata carenza di adeguate professionalità tra il personale in servizio presso il Dipartimento della Gioventù, ricorrono i presupposti per provvedere alla nomina di un membro della Commissione di gara tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 25 del D.Lgs. n. 163 del 2006;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Serena Angioli, dirigente di II fascia in servizio presso l'Agenzia nazionale Giovani;

VISTA l'accettazione della dott.ssa Serena Angioli della nomina a membro della Commissione giudicatrice per l'affidamento del contratto sopra citato;

DATO ATTO che il suddetto dirigente è stato previamente autorizzato dalla amministrazione di appartenenza al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dipartimento della Gioventù

VISTO l'art. 84, comma 10, del D.Lgs. n.163/2006, il quale dispone che “la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta”;

RITENUTA, pertanto, indifferibile ed urgente la necessità di provvedere alla nomina dei commissari e alla costituzione della commissione, così come disposto dal precitato art. 84, comma 10, D.Lgs. n.163/2006, per la valutazione dell'offerta tecnico-economiche;

DECRETA

1. La Commissione è così composta:

- Presidente: dott.ssa Sofia Pain, dirigente del Dipartimento della Gioventù;
- Membro: dott.ssa Serena Angioli, dirigente dell'Agenzia nazionale Giovani;
- Membro: dott.ssa Luisa Micca, funzionario del Dipartimento della Gioventù;
- Segretario: Stefano Argenio, funzionario del Dipartimento della Gioventù.

2. Alla dott.ssa Serena Angioli spettano i compensi previsti dal decreto del Capo Dipartimento della Gioventù del 29 settembre 2008, vistato ed annotato dall'ufficio bilancio e ragioneria. Le relative spese graveranno sul Fondo di rotazione della legge n. 183 del 1987, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione europea.

15 OTT. 2010

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dr. Andrea Sergio Fantoma

